m_pi.AOODGSIP.REGISTRO
UFFICIALE.E.0003030.10-10-2024.h.11:38
TEIC834002 - A8CEFDE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001225 - 31/01/2025 - V.4 - E

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero dell'Istruzione e del Merito

(di seguito denominato MIM)

E

Eleusis E.T.S.

(di seguito denominato ELEUSIS)

di seguito denominati singolarmente "Parte" e collettivamente le "Parti"

"Promuovere e realizzare attività educative finalizzate a prevenire la dispersione scolastica, incentivando nei giovani le capacità comunicative e relazionali efficaci e accrescendo le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica"

VISTO l'articolo 33 della Costituzione italiana, che riconosce e garantisce i principi di pluralismo culturale e pluralismo scolastico;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata e una maggiore rapidità operativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e regolamenta gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare l'articolo1, comma 7, lettere d, e, l, con le quali sono stati individuati gli obiettivi prioritari per il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole, tra i quali sono compresi lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; nonché l'articolo1, comma 16, con il quale si assicura la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'educazione alla parità tra i sessi, della prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

VISTA la legge del 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*" che ha introdotto i diritti umani come nucleo concettuale obbligatorio nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, già a partire dalla scuola dell'infanzia, con un curricolo di 33 ore annuali, insieme alla sostenibilità, alla Costituzione, alle carte internazionali e alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto ministeriale 7 settembre 2024, prot. 183 con il quale, ai sensi della sopra richiamata legge 92/2019, sono state adottate le "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*" che individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento;

VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, di "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che, all'articolo 6, ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 febbraio 2024 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;

PREMESSO CHE

il MIM:

- ritiene di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani;
- ritiene che la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, anche al fine di moltiplicare le opportunità di apprendimento e di facilitare il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari e tra generazioni e culture diverse, garantendo in tal modo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una

convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;
- ritiene che il bagaglio culturale dei giovani sia il frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della cittadinanza e della legalità sia il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite dentro e fuori la scuola.

ELEUSIS:

- è un ente accreditato presso il MIM con DD n.1924 dell'8 agosto 2022 ai sensi della Direttiva n. 170 del 2016 per la formazione del personale scolastico docente e non docente;
- è impegnato da anni nella realizzazione di attività nelle scuole del territorio italiano con l'obiettivo di sviluppare abilità trasversali in ambito comunicativo e relazionale capaci di sostenere gli apprendimenti, la gestione del gruppo e il team building;
- sviluppa progetti educativi indirizzati all'intera comunità scolastica, basati sul Metodo Teatrico®, finalizzato a migliorare il benessere e l'efficacia professionale, attraverso il potenziamento dell'intelligenza intrapersonale ed interpersonale.
- è sede di Servizio Civile Universale e realizza progetti volti a sostenere i giovani nello sviluppo di attività sociali e culturali nel Terzo Settore per la promozione dell'educazione civica;
- realizza, negli Istituti Penitenziari e negli IPM (istituti penitenziari minorili), progetti educativi attraverso il Metodo Teatrico®, rivolti ai detenuti per il miglioramento del benessere e la gestione emotiva e dei conflitti, con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità e sostenere un modo efficace di fare scuola in carcere.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Oggetto)

"Le Parti", nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa e nel quadro delle rispettive competenze, concordano

di avviare un rapporto di collaborazione per la promozione di eventi e percorsi educativi su cittadinanza attiva, legalità e contrasto alla dispersione scolastica.

Articolo 2

(Modalità di esecuzione – impegni delle Parti)

1. Il **MIM** si impegna a:

- diffondere presso gli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale, il presente Protocollo d'intesa;
- favorire la diffusione, nel mondo della Scuola, delle attività e dei progetti educativi di ELEUSIS relativi alla presente Intesa.

2. **ELEUSIS** si impegna a:

- proporre iniziative coerenti con le finalità e contenuti del presente Protocollo d'intesa;
- avviare percorsi di cittadinanza attiva e educazione alla legalità e interculturalità, finalizzati a costruire un ambiente scolastico altamente inclusivo, coinvolgendo tutta la comunità educativa (dirigenti, personale ATA, personale docente, studenti e famiglie), fornendo agli studenti metodologie di contrasto a ogni forma di discriminazione;
- promuovere attività che educhino a comportamenti responsabili, prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- potenziare, attraverso le proprie iniziative, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- sensibilizzare i giovani al rispetto dei valori di legalità, uguaglianza, convivenza civile, parità di genere, attraverso incontri formativi presso le scuole.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti, può essere istituito un Comitato paritetico a cura della Direzione generale competente del MIM, composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato da un rappresentante del MIM.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato non prevede l'attribuzione di compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Articolo 4

(Tutela dei dati personali)

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali avverrà nella piena osservanza delle disposizioni delle leggi vigenti, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679, ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 5

(Durata e clausola di neutralità finanziaria)

1. Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale con esclusione di qualsiasi ulteriore estensione o rinnovo automatico.
2. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo

Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e del Merito

ELEUSIS E.T.S.

Il PRESIDENTE

Faina
Emanuele
10.10.2024
10:09:27
UTC